



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 28/09/2023, con oggetto PRESIDENZA - DPCM del 28 settembre 2023 - Modifica dell'articolo 4 del DPCM 2 ottobre 2020 relativa alla scadenza dell'incarico di coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento in materia di aiuti di Stato - Valerio Giuseppe Vecchietti. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0051801 - Ingresso - 02/10/2023 - 14:49 ed è stato ammesso alla registrazione il 06/10/2023 n. 2656

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 18, relativo al Dipartimento per le politiche europee, come modificato da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023, in attuazione di quanto disposto dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", e in particolare dagli articoli 1 e 22, nonché dalla tabella A dell'allegato 1 e dalla tabella B dell'allegato 2 annesse al medesimo decreto-legge;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2020, concernente il conferimento al dott. Valerio Giuseppe VECCHIETTI, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio per il coordinamento in materia di aiuti di Stato*, nell'ambito del Dipartimento per le politiche europee, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di durata triennale a decorrere dal 4 ottobre 2020, il cui trattamento economico è stato disciplinato con contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 14 ottobre 2020;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2022, concernente l'inquadramento, a decorrere dal 4 ottobre 2022, del dott. Valerio Giuseppe VECCHIETTI nella prima fascia del ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 luglio



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

1999, n. 303, con contestuale attribuzione della qualifica di consigliere, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare il punto 2.3 - "Rischi corruttivi e trasparenza";

VISTA la nota DPE-7797 del 21 settembre 2023, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari europei ha manifestato l'esigenza di continuare ad avvalersi del dott. Valerio Giuseppe VECCHIETTI in qualità di coordinatore dell'*Ufficio per il coordinamento in materia di aiuti di Stato*, durante il periodo di riorganizzazione dipartimentale, prevista dal richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023, al fine di garantire la continuità amministrativa nella gestione del predetto Ufficio;

CONSIDERATO che nell'attuale fase di riorganizzazione del richiamato Dipartimento non è possibile avviare alcuna procedura di conferimento di incarichi dirigenziali sui posti di funzione sia dell'attuale sia della nuova articolazione dipartimentale;

CONSIDERATO, altresì, che, fino all'assunzione di efficacia del provvedimento di riorganizzazione del Dipartimento per gli affari europei, è preminente interesse dell'amministrazione assicurare che siano assolti i compiti e le funzioni affidati al predetto *Ufficio per il coordinamento in materia di aiuti di Stato*;

RITENUTO, ai suddetti fini, di modificare quanto disposto dall'articolo 4 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2020, in ordine alla durata dell'incarico dirigenziale conferito al cons. Valerio Giuseppe VECCHIETTI, ferma restando ogni altra disposizione dallo stesso recata e fermo restando, altresì, il trattamento economico correlato, disciplinato dal contratto individuale sottoscritto dal dott. Valerio Giuseppe VECCHIETTI in data 14 ottobre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

D E C R E T A

Articolo 1

1. All'articolo 4 del decreto 2 ottobre 2020, citato nelle premesse, le parole "per tre anni" sono sostituite dalle parole "fino al 3 gennaio 2024".



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

2. Resta ferma ogni altra disposizione recata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2020, nonché il trattamento economico correlato, disciplinato dal contratto individuale sottoscritto dal dott. Valerio Giuseppe VECCHIETTI in data 14 ottobre 2020.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 28 SET. 2023

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
dott. Alfredo Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA

VISTO E ANNOTATO AL N. 490/2023
Roma, 29/9/2023

IL REVISORE

M. DIRIGENTE

Sign. 4.8.2023